



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2018-2019**

### **PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE**

**Docente: Mezzacasa Fiorella**

**Disciplina/e: Laboratorio della figurazione bidimensionale.**

**Classe: 3B                      Sezione Associata: Liceo Artistico**

**Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33) 198**

#### **PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE**

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe, composta da 27 ragazzi, risponde con entusiasmo alle sollecitazioni didattiche; già dalle prime lezioni gli alunni hanno dimostrato interesse per la materia e preparazione di base adeguata. La classe è eterogenea dal punto di vista socio affettivo, ma i componenti della classe si stanno amalgamando velocemente. Il comportamento in classe è corretto. Il livello medio della classe è buono, dalle prime esperienze realizzate nel laboratorio emergono tre fasce di apprendimento. La preparazione nelle ore di lezione tenute nell'aula Mac, è uniforme o quasi, imparano velocemente e sono molto interessati.

#### **FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e**

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e di applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. lo studente dovrà inoltre essere in grado di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma pittorica e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali tecnici e storico-artistici che interagiscono nel proprio processo creativo; dovrà pertanto essere capace di analizzare la principale produzione grafica e pittorica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico.

Il laboratorio di pittura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline pittoriche, all'acquisizione e all'apprendimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione, sollecitata da un'operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione in itinere e finale del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme pittoriche su supporto mobile, fisso o per installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico, l'olio, la xilografia, il "pantone", l'aerografo, l'affresco e il mosaico, sono alcune delle tecniche che lo

studente affronterà durante la realizzazione di un'opera autonoma, di un' elemento scenico, nel restauro, nella decorazione, nella figurazione narrativa, ecc..

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI**  
dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

**1. Area metodologica**

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X

**2. Area logico-argomentativa**

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>

**6. Area artistica**

a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	X
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>

**METODI E STRUMENTI**

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc. )

La disciplina utilizza i seguenti spazi/laboratori:  
Laboratorio di discipline pittoriche per quattro ore a settimana. Le attrezzature in dotazione nel laboratorio nonché computer, stampante, macchina fotografica digitale, riviste e libri.  
Aula Mac per lo studio del programma Photoshop, per due ore a settimana.

- Elaborazione di prodotti multimediali.

- Esercitazioni guidate.
- Verifiche scritte di tipologie diverse .
- Elaborati professionali nelle forme previste dai programmi.
- Visite didattiche a Musei ed altre strutture.
- Alternanza scuola lavoro(vedi progetto).
- A Marzo-Aprile visita alla mostra “Verrocchio, il maestro di Leonardo” a Palazzo Strozzi a Firenze e visita al museo del Novecento.
- A Maggio visita alla Biennale d’arte di Venezia.

La metodologia che mi propongo di adottare consiste nell’utilizzo di una didattica coinvolgente e a carattere laboratoriale, che incentiva la didattica di gruppo, il tutoraggio tra pari e uno stile di apprendimento collaborativo. L’atteggiamento sarà quello di favorire il ruolo attivo dello studente e un apprendimento per scoperta, affrontando problemi e compiti avvertiti da questo come significativi per il contesto in cui vive e per la propria storia personale, con attenzione alla documentazione dei processi e dei percorsi nell’intento di diffondere e migliorare azioni positive. Inoltre sono interessata a integrare l’apprendimento teorico con l’apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa. Mi propongo di riuscire a mettere dialetticamente insieme i diversi fattori che concorrono all’evento educativo in particolare correlando i contenuti e gli obiettivi con le reali possibilità di ciascun allievo, e del gruppo di allievi. Sarà diversa la relazione quando si avrà come riferimento non solo il singolo, ma anche il gruppo-classe, del quale ci si prende cura con l’intenzione di farne una comunità democratica. Si tratta, dunque, di agevolare la creazione di contesti (cooperativi) in grado di sostenere dei mutamenti nelle categorie e nelle rappresentazioni cognitive, decostruendo quegli stereotipi che consolidano la differenziazione noi-loro. Al fine di riuscire a condurre un’azione educativa che si adatti a ciascuno pur essendo utile a tutti, che riconosca gli stili di apprendimento personali, il piano di lavoro sarà strutturato in vari punti, che impegneranno un numero variabile di lezioni a seconda della complessità dell’argomento trattato e della risposta degli allievi. Ogni punto verrà introdotto teoricamente ponendo la classe di fronte a un problema da risolvere, aprendo una breve discussione ed invitando ognuno ad intervenire con il proprio contributo. Dopo aver fornito alla classe, materiale ed informazioni sufficienti per approfondire, si lascia spazio agli studenti affinché possano ancora ampliare la documentazione. Le lezioni-elaborazioni si svolgeranno nel laboratorio, raramente all’aperto per effettuare degli studi grafici dal vero sul paesaggio. Gli elaborati grafici e pittorici si realizzeranno prevalentemente in classe, ma potranno essere assegnati ex novo per un’elaborazione autonoma da fare a casa. La discussione sui risultati raggiunti dagli allievi nei propri elaborati sarà costante, in modo singolo o collettivo. Il lavoro realizzato consente di valutare il raggiungimento degli obiettivi e la possibilità di prosecuzione nell’iter di apprendimento. Per quanto riguarda le metodologie didattiche in sintesi intendo porre l’attenzione su: la discussione guidata, il lavoro di gruppo, il gioco dei ruoli, la simulazione, l’apprendimento per problemi/progetti.

## **SCANSIONE DEI CONTENUTI**

La tecnica dei colori ad olio attraverso lo studio di temi individuati nell'ambito del ritratto fotografico. L'anatomia del volto umano attraverso l'autoritratto, il ritratto di artisti, ecc.

Le lezioni settimanali saranno articolate in due fasi: quattro ore nel laboratorio di pittura e due ore settimanali in aula Mac .

### **I QUADRIMESTRE**

- Organizzazione e gestione del materiale fotografico creato.
- Il ritratto come soggetto pittorico, ritratti di artisti , attori, personaggi di vario genere.
- Elaborazione, stampa e ingrandimento delle foto.
- Trasporto del disegno rielaborato su tela.
- L'abbozzo, realizzato ad acrilico.
- Scuri, mezzi toni e chiari.
- La pittura ad olio tradizionale, ottenuta attraverso la creazione di velature di colori a volte complementari, finalizzate ad ottenere colori più saturi negli scuri e nei mezzi-toni, per rendere più efficaci il colore dell'incarnato, e una più complessa resa realistica dell'insieme.
- Questionario sulle tecniche artistiche.

#### **In Aula Mac**

- La fotografia digitale: riflessione sui diversi metodi di acquisizione e di elaborazione delle immagini
- Il ritratto fotografico: usato per creare effetti di doppia esposizione.
- Organizzazione e gestione del materiale fotografico a disposizione.
- Le tecniche di selezione.
- Il fotoritocco applicato al ritratto.
- La creazione di livelli e maschere di livello.
- I filtri.
- Creazione di un ipertesto sulla tecnica dei colori a olio.

### **II QUADRIMESTRE**

- Sviluppo di uno dei temi concordati, scelta di uno di essi per realizzarlo sulla tela.
- Stampa e ingrandimento delle foto.
- Trasporto della foto rielaborata su tela.
- Abbozzo a acrilico con finitura a olio.
- Pittura a olio su tela.
- Cenni sulla pittura impressionista, la teoria dei colori, la pittura a macchie, verso l'arte non figurativa.
- Alternanza scuola lavoro.
- Questionario sulle tecniche artistiche.

#### **In aula Mac**

- Approfondimento e consolidamento delle tecniche apprese.

Alla fine di ogni lavoro o alla fine dell'anno, ogni allievo produrrà un piccolo ipertesto PowerPoint, evidenziando i vari passaggi, facendo approfondimenti sulle tecniche e sui materiali usati. Le esperienze documentate verranno archiviate, ogni allievo alla fine dovrà essere in grado di gestire il proprio archivio personale dei lavori e delle tecniche pittoriche.

## VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

È opportuno che gli studenti siano informati a priori a proposito degli standard minimi e massimi da conseguire a ogni verifica. Saranno effettuate due valutazioni per quadrimestre sul lavoro svolto in classe o a casa.

Riguardo alle strategie valutative sono volta verso: la valutazione formativa informale, la valutazione formativa orientata alla riflessione metacognitiva, la valutazione formativa per gestire l'approccio alla lezione, la valutazione formativa in rapporto alla gestione dei voti durante l'azione e nel contesto. Per l'insegnante, questi aspetti rimandano all'influenza reciproca tra il momento di progettazione-azione-valutazione; per lo studente, rimandano alla necessità di imparare facendo, quindi di agire per ipotesi, elaborazioni successive dove gli eventuali errori diventano feedback che stimolano la cognizione.

La valutazione quadrimestrale (formativa e sommativa) terrà conto dei seguenti fattori:

- Livello di partenza
- Partecipazione e comportamento
- Impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- Presenza assidua e attiva in classe
- Disponibilità verso gli insegnanti, i compagni e il personale ATA
- Accettazione e rispetto delle regole e delle date di scadenza
- Consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- Rispetto delle norme di comportamento all'interno dei laboratori
- Rispetto delle norme sulla sicurezza (legge n. 81 del 2008)
- Rispetto della legge sul divieto di fumo nei locali pubblici
- Cura e pulizia dei propri strumenti di lavoro e dei laboratori
- Numero di assenze non riconducibili a motivi di salute

Si sono ritenuti raggiunti gli **obiettivi minimi** quando si ha:

- Superamento parziale dello stereotipo grafico.
- Comprensione e applicazione dei principi che regolano la comprensione della forma attraverso il disegno.
- Conoscenza della terminologia minima della materia.
- Conoscenza ed uso dei materiali delle tecniche degli strumenti tradizionali (tempera, acquerello, pastello).
- Acquisizione di metodologie appropriate, buona organizzazione dei tempi e degli spazi.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

(CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA')

DESCRITTORI:

Conoscenze: terminologia, simbologia, regole e teoriche

